

## ATTUALITÀ

# Asiago, crescono prezzi consumi ed export

di Orlando Fortunato

*Un bilancio 2017 di grande soddisfazione per il consorzio del formaggio dop. Risultati "dovuti alla politica di valorizzazione e differenziazione della specialità"*

Il bilancio 2017 del Consorzio Tutela Formaggio Asiago certifica un anno di successi, per la specialità veneto-trentina: aumentano le quotazioni di entrambe le tipologie, i consumi e l'export. Un trend che, secondo il consorzio, "dimostra l'efficacia del programma di valorizzazione del prodotto intrapreso dal consorzio di tutela, basato sul mettere in evidenza le caratteristiche distintive e l'ecletticità" di questo formaggio.

Insomma il 2017 chiude, per il Consorzio Tutela Formaggio Asiago, con un triplice risultato positivo: prezzi, consumi ed esportazioni. Questo risultato, dicono i dirigenti del consorzio di tutela, è frutto "di un approccio proattivo che ha puntato con successo alla valorizzazione della qualità distintiva e alla differenziazione del prodotto. Differenziazione contrassegnata da proposte sempre più diversificate, che vanno dall'Asiago Fresco all'Asiago Stagionato, dall'Asiago bio all'Asiago Prodotto della Montagna".

## Prezzi e offerta

Un primo, significativo risultato è stato l'aumento delle quotazioni per entrambe le tipologie, sostenuto da un livello basso delle scorte. L'Asiago Fresco, da dicembre 2016 a dicembre 2017, ha toccato quotazioni del +7,5%. E l'Asiago Stagionato (2-3 mesi) ha raggiunto il massimo dell'ultimo decennio, con una percentuale di crescita dell'8%.

Complessivamente sono state prodotte

1.571.365 forme di Asiago Dop, 1.338.829 delle quali di Asiago Fresco e 232.536 forme di Asiago Stagionato, tipologia che ha visto un aumento produttivo del 4,8% rispetto al 2016 e ha segnato un aumento record delle vendite del 19%.

Contemporaneamente, l'azione del piano di regolazione dell'offerta ha permesso di immettere sul mercato una quantità di prodotto adeguata alla domanda.

## Consumi

In Italia, in un mercato che, nonostante l'aumento del 3,2% della spesa alimentare delle famiglie (stime Ismea-Nielsen), l'acquisto di formaggi ha avuto un incremento di poco superiore allo 0,9%, Asiago Dop ha messo a segno un aumento dei consumi a volume dell'1% (rilevazioni Gfk-Eurisko).

Significativa anche la crescita dell'8,1% delle famiglie acquirerenti e del 4,4% dell'indice di penetrazione di mercato, che raggiunge il 60,3% (dati Gfk-Eurisko).

## Export

Per quanto riguarda l'export, Asiago Dop ha registrato un incremento dei volumi esportati pari a +2,2%, per un totale di 1.777 tonnellate, il massimo volume storico per questo formaggio.

In tutto il mondo il Consorzio ha proseguito con una intensa attività di tutela e protezione del marchio e contestualmente di promozione. Con successi, tra gli altri, in Cina, Giappone e Messico, tre paesi dove

## Rigoni: vincono qualità e identità

Firenze Rigoni, presidente del Consorzio di Tutela, commenta così questi risultati 2017: "Un plauso va a tutte le aziende che hanno saputo mostrare la vera qualità dell'Asiago Dop ottenendo importanti riconoscimenti in Italia, a partire dall'Italian Cheese Awards, che lo ha decretato migliore formaggio italiano di montagna fino ad arrivare al Super Gold dei World Cheese Awards di Londra, la più grande competizione al mondo dedicata ai formaggi".

Tutto questo, continua Rigoni, "a dimostrazione dell'efficacia dell'azione combinata del Consorzio che punta a una produzione di alta qualità unita ad una valorizzazione basata sugli elementi unici e identitari del prodotto. Una strada vincente che intendiamo proseguire per conquistare e rafforzare la fiducia dei consumatori, sempre più consapevoli e attenti nel riconoscere ed apprezzare la qualità".

O.F.

sono in corso negoziati bilaterali con l'Unione Europea.

A quest'azione istituzionale si affianca l'incidenza delle esportazioni sul totale delle vendite, dato in crescita costante: +71% negli ultimi otto anni.

Il principale mercato per la specialità veneto-trentina si conferma quello degli Stati Uniti, seguito dalla Svizzera e dall'Australia, nazione che ha registrato il maggiore tasso di incremento, con un +51,6% a volume. Al quarto posto e primo fra i paesi Ue la Germania (+5,2%). ●